

BOSNIA 30 ANNI DOPO

Viaggio in Serbia e Bosnia, tra i mille passati sospesi in una terra di mezzo

Fascino del viaggio

Un itinerario per scoprire il cuore dei Balcani, sospeso fra l'Europa e il Medio Oriente. A trent'anni dal primo conflitto europeo dopo la Seconda guerra mondiale, Viaggi Solidali propone un percorso tra Serbia e Bosnia-Erzegovina. Il cuore dell'itinerario è Sarajevo, con i vicoli ottomani e i palazzi asburgici, le chiese e le moschee, ma anche il Museo del Tunnel, la famosa Biblioteca distrutta dai bombardamenti e le altre testimonianze dell'assedio più lungo della storia moderna.

Non mancherà una visita a Mostar, la città del ponte, simbolo, al tempo stesso, d'incontro e di scontro, di pace e di guerra. Altre tappe importanti a Srebrenica, la città della strage, e a Trsic, in un Eco villaggio immerso nella quiete della natura, per godere la bellezza del paesaggio rurale. Conclude l'esperienza la visita di Belgrado, l'ex capitale della Jugoslavia, da dove tutto è cominciato e dove occorre tornare per capire la complessa storia della regione.

Un viaggio ad alto tasso di impegno sociale e civile: Sarajevo incontreremo Pomozi (<https://pomoziba.org>), che offre aiuto ai migranti in difficoltà lungo la rotta balcanica. A Srebrenica saremo ospiti delle donne dell'ONG Sara e dei ragazzi di Adopt (<http://www.adopt-srebrenica.org>), associazioni nate non solo per ricordare l'eccidio, ma anche per donare un futuro ai sopravvissuti che sono tornati o rimasti a vivere in città.

Plus solidale

- A Sarajevo incontreremo un'associazione che lavora nel campo delle migrazioni oppure l'associazione [Pomozi](#), un'organizzazione umanitaria che aiuta le persone in pericolo in tutta la Bosnia ed Erzegovina.
- A Srebrenica incontreremo le donne dell'[ONG Sara](#), e [Adopt Sebrenica](#) nata non solo per ricordare il dolore dell'eccidio, ma anche per immaginare un futuro per coloro i quali sono sopravvissuti.

Fondo per lo sviluppo

Le quote di solidarietà di questo viaggio vanno a sostenere le attività delle associazioni di volta in volta incontrate.

VIAGGI SOLIDALI Società Cooperativa Sociale Onlus

Piazza della Repubblica 14 - 10152 TORINO
Tel.: +39 0114379468 - Fax: +39 0114379755
www.viaggisolidali.it - E-mail: info@viaggisolidali.it
P.IVA: 08998700010 - Registro Imprese: 1016818
Iscrizione Albo delle Cooperative: A161747 del 05/01/2005
Licenza Agenzia Viaggi n. UL/2005/00000065/7 del 12/05/2005
Assicurazione RCT/RCO UNIPOL: polizza n. 149563032

Silver Winner of the 'Best Innovation by a Tour Operator' category at the 2016 World Responsible Tourism Awards at WTM London



Programma di viaggio indicativo

1° GIORNO: ITALIA - BELGRADO

Recarsi almeno 2 ore prima della partenza del vostro volo, c/o l'aeroporto da voi scelto al banco della compagnia aerea. Disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza per Belgrado, capitale della Serbia. Arrivo e trasferimento in hotel. Nel pomeriggio visita del centro della città: una piacevole passeggiata nella centrale via pedonale Knez Mihailova fino alla fortezza del Kalemegdan, affacciata sulla confluenza tra la Sava e il Danubio. In serata cena in ristorante tipico e rientro in albergo.

2° GIORNO: BELGRADO - VISEGRAD - SARAJEVO

Colazione. In mattinata partenza per la Bosnia. Sosta lunga e visita di Visegrad, la città del famoso Ponte sulla Drina, omaggiato da Ivo Andric nell'omonimo romanzo vincitore del Premio Nobel nel 1961. Andricgrad, la mini città-museo fatta costruire dal regista Kusturica, si trova in mezzo alla città e merita anch'essa una visita. Arrivo a Sarajevo nel tardo pomeriggio. Sistemazione in albergo. Prima passeggiata serale con cena in ristorante tipico.

3° GIORNO: SARAJEVO

Colazione. Incontro con l'associazione Pomozi e visita della Vjecnica, la magnifica biblioteca distrutta durante la guerra, restaurata e ora riaperta al pubblico in tutta la sua bellezza di costruzione moresca. Parte del pomeriggio e sera in libertà tra ristoranti e locali animati fino a tarda notte..

4° GIORNO: SARAJEVO - MOSTAR - SARAJEVO

Colazione. In mattinata visita al Museo del Tunnel per un approfondimento legato all'assedio della città negli anni Novanta. Nel pomeriggio visita a Mostar, con il suo centro storico ottomano e il vecchio/nuovo ponte. Approfondimento sulla conflittualità nazionale in una città ancora divisa in due. Cena in ristorante tipico e rientro in serata a Sarajevo.

5° GIORNO: SARAJEVO - SREBRENICA

Colazione e trasferimento a Srebrenica e incontro con ADOPT-Srebrenica. Rientro per la cena in struttura.

6° GIORNO: SREBRENICA - TRSIC

Colazione. Visita del memoriale di Potocari e della fabbrica-museo teatro del massacro più grande su suolo europeo in epoca postbellica. Nel luglio 1995 qui e nelle valli circostanti circa 8000 persone vennero catturate e uccise dalle forze serbo-bosniache guidate dal generale Mladic, sotto gli occhi impotenti delle truppe dell'ONU che avrebbero dovuto proteggerle. Pranzo organizzata dall'Associazione Ong SARA. Nel pomeriggio trasferimento per Trsic, villaggio rurale immerso nella natura. Sistemazione, cena e pernottamento nel villaggio.

7° GIORNO: TRSIC - BELGRADO

Colazione. In mattinata breve visita del villaggio e trasferimento per Belgrado. Visita alla "Casa dei fiori", il mausoleo di Tito, per un'ultima riflessione sul paese che fu la Jugoslavia. Cena tipica e pernottamento in hotel.

8° GIORNO: BELGRADO - ITALIA

Colazione e trasferimento in aeroporto per il rientro in Italia.

NB. Le visite e gli incontri potranno subire modifiche in corso di viaggio, in base a cambiamenti non preventivabili.